

Pec Direzione

Da: bedizze5stelle <bedizze5stelle@pec.it>
Inviato: mercoledì 22 ottobre 2014 12:36
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; MATTM@pec.minambiente.it
Cc: dva@minambiente.it; venditti.antonio@minambiente.it; URP@minambiente.it; bedizze5stelle@gmail.com; piccolorisparmiatore@vodafone.it
Oggetto: Contrarietà al progetto denominato "Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo" proposto da Autorità Portuale Venezia ai Vs. Uffici per ricevere AIA.
Allegati: DOC221014-22102014110432.pdf

In allegato il documento da me sottoscritto a titolo personale.

Grazie

Gianluca Gorlani


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2014 - 0034640 del 24/10/2014



Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti - Divisione II: Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Gianluca Galletti - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

OGGETTO: Contrarietà al progetto denominato "Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo" proposto dalla autorità Portuale di Venezia che ha presentato ai vostri uffici richiesta per ricevere l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,

Questa comunicazione è per ribadire tutto il mio dissenso al progetto "Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo" per i seguenti motivi, attribuibili, a parere del sottoscritto, alla realizzazione di tale progetto:

1) **PIÙ ACQUA ALTA.** La velocizzazione della propagazione della marea causata dallo scavo del Canale dei Petroli sarebbe ulteriormente incentivata dalla trasformazione del piccolo Canale Contorta in una nuova autostrada d'acqua.

Oggi il Canale Contorta è largo 30 metri, profondo 2 circa e con molte curve: non ci può navigare neppure un vaporetto. Domani si prevede di far navigare navi lunghe 300 metri e larghe 30. Il Canale, la cui attuale tortuosità rallenta la propagazione dell'acqua, si trasformerebbe così in **un'autostrada rettilinea larga 100 metri e profonda 12 che porterebbe ad alta velocità dritto nel cuore di Venezia la marea crescente.**

2) **GRAVI DANNI ALLA LAGUNA.** La trasformazione della laguna in braccio di mare, iniziata e mai interrotta dopo lo scavo del Canale dei Petroli, sarebbe incrementata dalla trasformazione del piccolo canale di Contorta in autostrada. La velocità dell'acqua, quando la marea è calante, porterebbe in mare grandi quantità di sedimenti con distruzione di velme, barene e **rischio di danno alle strutture naturali a difesa degli abitanti e degli edifici.**

3) **SPARIZIONE DI DUE ISOLE.** Le isole di Sant'Angelo della Polvere e di San Giorgio in Alga, ai margini dell'attuale percorso del Canale Contorta, sarebbero messe in pericolo dalla scavo del canale. Le isole sono elementi morfologici lagunari **facenti parte del patrimonio ambientale e culturale intangibile tutelato dall'Unesco.**

4) **RISCHIO SANITARIO.** Lo scavo del Contorta rischierebbe di riportare a galla fanghi inquinati, portati nel passato dagli scarichi di Porto Marghera, che da tempo giacciono nei fondali lagunari: sedimenti ricchi di Cadmio, Arsenico, Mercurio, Piombo ed altre **sostanze velenose che risollevate in acqua entrerebbero nella nostra catena alimentare attraverso le specie ittiche.**

5) **MOSTRI IN LAGUNA.** Venezia è tuttora strutturalmente edificata e tarata per un traffico marittimo di galee lunghe 42 m. larghe 5 e alte 2 o brigantini da 22 m., larghi 19, alti 4 m. Dimensioni che fanno sorridere a fronte delle attuali navi da crociera, larghe 30 metri e lunghe anche oltre 300, con stazza indicativa sulle 115 mila tonnellate (P.es. Costa Concordia). Il Titanic era di "sole" 46 mila tonnellate. A causa della lontananza della Marittima dalle bocche di porto **le mostruose navi attraversano quasi interamente la laguna.**

6) **COSTI ELEVATISSIMI.** I costi preventivati (ma soggetti come sempre a lievitare) per la creazione del nuovo Contorta ammontano a 148 milioni di euro, cifra imponente che non va accettata ciecamente ma inserita in un confronto tra tutte le alternative, con un attento esame del **rapporto costo/efficienza/impatto ambientale.**

7) **LA PRIORITÀ È VENEZIA.** L'imposizione frettolosa dall'alto di un progetto per rispondere alle esigenze crescenti di un turismo "mordi e fuggi" non rispetta Venezia. La Città ha il diritto/dovere di essere coinvolta nelle decisioni importanti che la riguardano, in questo caso con l'esame attento di **alternative che rispettino ogni aspetto della sua specificità e del suo tessuto sociale.**

Grazie
In fede


13/10/14

INVIATO TRAMITE PEC